
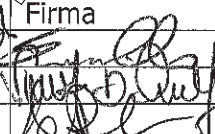
	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 15/07/2017
		Pagina 1 di 67

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA

	Responsabilità (SIGLA)	Firma	Data
Elaborazione	Unità richiedente RSPP		18/07/2017 19.7.2017
Approvazione	Datore di lavoro ABC NAPOLI		24.7.2017

Dati Identificativi del Fornitore

(da compilare a cura di Abc Napoli se esiste il DUVRI – SEZ.2 e in sede di sottoscrizione del contratto da parte del fornitore)


Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	

ø La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.

ø La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

Data _____

Firma del fornitore per presa visione ed accettazione _____

	<p>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01</p>	<p>STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 15/07/2017</p> <p>Pagina 2 di 67</p>
--	--	---

0. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene l'informativa sui rischi presenti sul luogo di lavoro di Abc Napoli, presso cui saranno svolte le attività oggetto della fornitura, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Abc Napoli (SEZIONE 1).

Qualora siano state individuate interferenze contiene la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione (SEZIONE 2 – DUVRI).

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso con l'impresa aggiudicataria, ed eventualmente integrato/modificato, in sede di sottoscrizione del contratto.

www.AlboPreteriorionline.it

1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ABC NAPOLI

1.1 Dati Identificativi della Fornitura

1.1.1 Figure Di Riferimento

Datore di Lavoro	Ing. ALFREDO PENNAROLA
Unità Responsabile del Contratto	ING. SERGIO TUCCILLO
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	ING. VINCENZO D'ONOFRIO

1.1.2 Siti di esecuzione delle attività


- Serbatoio dello Scudillo_(Na) presenza luoghi confinati;
- Collina di Canello_(S.Felice a Canello);
- Complesso di Lufrano_(Casoria) presenza luoghi confinati;
- Serbatoio di S. Giacomo dei Capri_(Na) presenza luoghi confinati;
- Serbatoio S.Stefano (quota 100)_(Na) presenza luoghi confinati;
- Serbatoio di Cangiani_(Na) presenza luoghi confinati;
- Campo pozzi di Vallicchio-5 vie_(Afragola/Caivano);
- Campo pozzi di Lufrano_(Afragola)
- Serbatoio di S. Sebastiano_(S.Sebastiano al Vesuvio) presenza luoghi confinati;
- Centrale Cave "Reichlin" e Serbatoio di Capodimonte_(Na) presenza luoghi confinati;
- Serbatoio Camaldoli_(Na) presenza luoghi confinati;
- Impianto di Coroglio_(Na) presenza luoghi confinati;
- Impianto di Bagnoli_(Na);
- Sito delle Sorgenti di Urciuoli_(Av) presenza luoghi confinati;
- Impianto San Giovanni a Teduccio_(NA) presenza luoghi confinati;
- Impianto "Rondinelle"_(NA) presenza luoghi confinati;
- Impianto Vigliena_(NA) presenza luoghi confinati;
- Impianto Mario Palermo_(NA) presenza luoghi confinati;
- Impianto Pazzigno_(NA) presenza luoghi confinati;
- Impianto Tecchio_(NA) presenza luoghi confinati;
- Impianto La Pietra_(NA) presenza luoghi confinati;

1.1.3 Attività da Svolgere

Descrizione Attività	Unità coinvolte
Verifiche di legge degli impianti di scariche atmosferiche e di messa a terra di impianti elettrici, ai sensi del DPR 462/01	DT/AC/AE/EP

1.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate

L'informazione sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività, di cui ai paragrafi precedenti, e sulle misure adottate da ABC Napoli per la gestione degli stessi, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., sono riportate nella tabella 1.

	<p>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01</p>	<p>STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 15/07/2017</p> <p>Pagina 4 di 67</p>
--	--	--

1.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate

Per le attività oggetto della fornitura:

☐ Non sono state individuate interferenze

☒ Sono state individuate interferenze. La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 – DUVRI rev 1.

www.AlboPreteriorionline.it

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: 15/07/2017
			Pagina 5 di 67

Tabella 1: Rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro di ABC Napoli presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura

COMPLESSO "LUFRANO"

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Centrale di sollevamento vecchia e nuova	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	Presenza di quadri e impianti elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 6 di 67

	Presenza di carroponte	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI. Uso vietato ai non addetti.
	presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
	Possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normale. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.
	Fattori di rischio specifici Centrale di sollevamento nuova	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	Presenza di batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 7 di 67

Fattori di rischio specifici Locale cabina quadri elettrici generali media tensione	<p>Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo</p>	<p>possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio</p>	<p>Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti</p>
	<p>Presenza di quadri e impianti elettrici di media tensione</p>	<p>possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio</p>	<p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti</p>
Fattori di rischio specifici locale dissabbiatore n. 1 - n. 2	<p>presenza di ballatoio interno al dissabbiatore privo di cancelletto sulla scala di accesso alla vasca</p>	<p>rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento</p>	<p>Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone</p>
	<p>lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale</p>	<p>impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale</p> <p>gestione dell'emergenza difficoltosa</p>	<p>E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza.</p>

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 15/07/2017
			Pagina 8 di 67

Fattori di rischio specifici locale dissabbiatore n. 3	presenza di ballatoio interno al dissabbiatore privo di cancelletti sulle scale di accesso alla vasca	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
	mancanza di illuminazione sul ballatoio interno al dissabbiatore	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni	E' presente segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
	scala di accesso al pianerottolo esterno al dissabbiatore con pedata dei gradini non a norma	possibile caduta dalle scale per discesa disagevole	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nell'uso delle scale
	Presenza di paranco nella camera di manovra	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.
Fattori di rischio specifici locale dissabbiatore n. 4	presenza di ballatoio interno al dissabbiatore privo di cancelletti sulle scale di accesso alla vasca	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
	mancanza di illuminazione sul ballatoio interno al dissabbiatore	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni	E' presente segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.

	Presenza di paranco nella camera di manovra	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.
Fattori di rischio specifici Aree Esterne	Presenza di fonti di elettromagnetismo nei dintorni dei fabbricati (reti elettriche MT aeree e ripetitori)	possibile esposizione a radiazioni elettromagnetiche	Verificare risultati valutazione il rischio legato alla presenza di campi elettromagnetici esterni
	Emergenza chimica dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento di ipoclorito	E' disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo
	presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare. Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di altri personale fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC NAPOLI in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC NAPOLI e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga,

	della specifica emergenza in corso	<p>dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC NAPOLI</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto</p>
--	------------------------------------	---

CAMPO POZZI LUFRANO E VALLICCHIO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC NAPOLI in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC NAPOLI e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga,

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 11 di 67

		conseguenze della specifica emergenza in corso	dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC NAPOLI. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	presenza di animali e insetti di varie tipologie	morsi, aggressioni di animali (cani, cinghiali, volpi, tassi, serpenti), punture di insetti (varie tipologie)	L'impresa deve attenersi alle regole prescritte nell'estratto delle regole comportamentali per la gestione delle emergenze nelle lavorazioni in solitario. / Dotare il personale di cassetta di primo soccorso e dispositivo ad ultrasuoni scacciacani, oltre che di spray per punture di insetti
	pericolo di caduta terriccio e pietre	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 12 di 67

Fattori di Rischio specifici camere di manovra	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità di svolgimento delle lavorazioni gestione dell'emergenza difficoltosa	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
	Accessi a piani diversi dal piano stradale	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
	Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01</p>	<p align="center">STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 15/07/2017</p> <p align="center">Pagina 13 di 67</p>
--	---	---

<p align="center">Fattori di rischio specifici Avampozzo tipo</p>	<p>Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito</p>	<p>incendio e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.</p>
	<p>accesso a quote diverse dal piano stradale</p>	<p>caduta dall'alto</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>
	<p>spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità</p>	<p>scivolamenti e cadute a livello</p>	<p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.</p>
	<p>Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione</p>	<p>difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>
<p align="center">Fattori di rischio Cabina pozzo tipo</p>	<p>spazi di lavoro insufficienti</p>	<p>difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2017
Pagina 14 di 67

Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
---	---	---

SEDE CENTRALE CAVE REICHLIN

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei) occorre segnalare il pericolo e di prestare attenzione nei movimenti.
	possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.

	<p>lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale</p>	<p>impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale</p>	<p>E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.</p>
	<p>presenza di condizione climatica stazionaria</p>	<p>stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie</p>
	<p>mancaza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili</p>	<p>comunicazione con l'esterno difficoltosa</p>	<p>E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.</p>
	<p>possibile presenza di altri personale fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro</p>	<p>non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda</p>	<p>Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC NAPOLI in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC NAPOLI e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto</p>

	emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC NAPOLI Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto
	presenza di carroponte	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.
Fattori di Rischio specifici per Centrale di Sollevamento	presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI. Uso vietato ai non addetti.
	presenza di macchine e quadri elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01</p>	<p align="center">STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 15/07/2017</p> <p align="center">Pagina 17 di 67</p>
--	---	---

Fattori di rischio specifici per il locale batterie	<p>presenza di sorgenti di rumore</p> <p>Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo</p>	<p>possibile esposizione a rischio rumore</p> <p>possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucro</p> <p>possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio</p>	<p>Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.</p> <p>Presenza di batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti</p>
---	---	---	---

SEDE SERBATOIO CAMALDOLI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	<p>possibile presenza di altri fornitori/appaltatori spazi di lavoro</p> <p>emergenza generica</p>	<p>non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda</p> <p>esposizione conseguenze</p>	<p>Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC NAPOLI in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC NAPOLI e di altri fornitori eventualmente presenti</p> <p>Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto</p> <p>Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga,</p>

	della specifica emergenza in corso	dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC NAPOLI Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto
Fattori di Rischi specifici per Gallerie e Vasche	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	presenza in alcune zone (per es. agli arrivi) di elevati livelli sonori	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
	mancaenza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.
	possibile esposizione a rischio rumore	
	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	
	inciampo e caduta a livello	
	comunicazione con l'esterno difficoltosa	
	gestione dell' emergenza difficoltosa	

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI
SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI
ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2017
Pagina 19 di 67

in caso di vasche piene	presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili

SEDE D.L.O. 100 (S. STEFANO)

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito (Uffici tecnici e commerciali, Magazzini e Depositi)	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte.

	<p>Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)</p>	<p>Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili</p>	<p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza</p>
<p>Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro</p>		<p>non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda</p>	<p>Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC NAPOLI in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC NAPOLI e di altri fornitori eventualmente presenti</p> <p>Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto</p>
<p>Emergenza generica</p>		<p>esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso</p>	<p>Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione.</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi/pubblico agenzie presenti sui siti ABC NAPOLI. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto al pubblico delle agenzie mediante cartellonistica affissa nei locali delle agenzie e agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.</p>



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI
SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI
ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2017
Pagina 21 di 67

Fattori di rischio specifici Magazzino Minuteria	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Altezza igienici	urti del capo contro soffitto	Esiste segnaletica di pericolo di urto.
	soffitto servizi		

COMPLESSO SCUDILLO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di altri operatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	<p>Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC NAPOLI in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC NAPOLI e di altri fornitori eventualmente presenti</p> <p>Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto</p>

<p>Fattori di Rischio specifici Gallerie e Vasche</p>	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC NAPOLI Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto
	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi. Esiste segnaletica di pericolo.
	presenza in alcune zone (per es. agli arrivi) di elevati livelli sonori	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
	possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso alla centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza in centrale da confrontare con i tempi max di permanenza consentiti.
	presenza di cloro ambientale	possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale	Esiste segnaletica di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene

		gestione dell'emergenza difficoltosa	periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.
	<div>manca comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili</div>	<div>comunicazione con l'esterno difficoltosa</div> <div>difficoltà di gestione dell'emergenza</div>	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata.
in caso di vasche piene	<div>presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli</div>	<div>rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento</div>	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
in caso di vasche vuote	<div>Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto</div> <div>Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi</div>	<div>caduta dall'alto</div>	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili
Fattori di Rischio specifici Centrale di Sollevamento	<div>Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito</div>	<div>inciampo e caduta a livello</div>	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo)

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 24 di 67

Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature e/o infrastrutture con parti sporgenti e/o spigoli vivi
Presenza di macchine e quadri elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti
Presenza di carroponte	dati da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. Viene effettuata la verifica trimestrale documentata di funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo e di divieto di uso ai non addetti.
Presenza di macchine e attrezzature di lavoro anche in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto e di pericolo, e di divieto di uso ai non addetti.
presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
Possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normate. Esiste obbligo di registrazione in ingresso alla centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza in centrale da confrontare con i tempi max di permanenza consentiti.
Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti

Fattori di rischio specifici locale batterie adiacente alla

Tabella 1 - sezione 01

ISS-IGES01 specifiche salute e sicurezza R5

Centrale	seguito rottura involucro		
	possibile esposizione a rischio esplosione in caso di incendio e vapori tossici		
Fattori di Rischio specifici Officina e Deposito	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo)
	Presenza di materiale su scaffalature		E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti previsti dal fabbricante; di controllare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di controllare che i materiali più pesanti e/o ingombranti siano posizionati in basso.
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro in movimento	danni da contatto con organi in movimento	Divieto di uso ai non addetti

	<p>presenza di sostanze infiammabili (gasolio, vernici e bombole di gas)</p>	<p>Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili</p>	<p>Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi</p>
<p>Fattori di Rischio specifici Aree esterne</p>	<p>presenza di strada con ciglio senza protezione, forte pendenza e curva pericolosa con scarsa visibilità</p>	<p>viabilità pericolosa</p>	<p>Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.</p>
	<p>pericolo di frana</p>	<p>caduta di materiale pesante dall'alto con possibili conseguenze di schiacciamenti</p>	<p>Le zone con pericolo di frana sono state circoscritte. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo.</p>
	<p>possibile presenza di veicoli in circolazione</p>	<p>investimento o urto da parte di veicoli in circolazione</p>	<p>Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare. Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.</p>



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI
SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI
ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2017
Pagina 27 di 67

	presenza di gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW nell'area esterna della parte superiore del sito	<p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi</p> <p>I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza.</p> <p>E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei V.V.F.</p>
--	--	---

SERBATOIO CAPODIMONTE

Tutte le aree del sito	possibile presenza di personale di fornitori/appaltatori spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	<p>Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC NAPOLI in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC NAPOLI e di altri fornitori eventualmente presenti</p> <p>Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto</p>
	emergenza generica	esposizione conseguenze	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga,

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01</p>	<p align="center">STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 15/07/2017</p> <p align="center">Pagina 28 di 67</p>
--	---	---

		della specifica emergenza in corso	<p>dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC NAPOLI</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto</p>
<p align="center">Fattori di Rischi specifici per Gallerie e Vasche</p>	<p>presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi</p>	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti</p>
	<p>possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito</p>	inciampo e caduta a livello	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.</p>
	<p>presenza in alcune zone (per es. agli arrivi) di elevati livelli sonori</p>	possibile esposizione a rischio rumore	<p>Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.</p>
	<p>possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo</p>	possibile esposizione a rischio radon	<p>E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.</p>

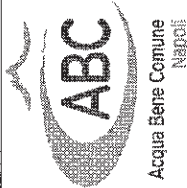
SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 29 di 67

	presenza di cloro ambientale	possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale	Esiste segnaletica di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche (quanto lunga???)
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.
	presenza di condizione climatica stazionaria	stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie
	manca di mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.
in caso di vasche piene	presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI
SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI
ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 30 di 67

Scale di accesso al fondo
delle vasche di deposito con
gradini scivolosi

richiesto l'utilizzo di parapetti mobili

SEDE DI SAN FELICE A CANCELLO (COLLINA DI CANCELLO)

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC NAPOLI in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC NAPOLI e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC NAPOLI. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2017
Pagina 31 di 67

Fattori di Rischio specifici Aree esterne	<p>presenza di strada con ciglio senza protezione, forte pendenza e curva pericolosa con scarsa visibilità</p>	<p>viabilità pericolosa</p>	<p>Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.</p>
	<p>pericolo di caduta terriccio e pietre</p>	<p>presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità</p>	<p>Esiste segnaletica di pericolo.</p>
	<p>possibile presenza di veicoli in circolazione</p>	<p>investimento o urto da parte di veicoli in circolazione</p>	<p>Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.</p>
	<p>presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato</p>	<p>inciampo e caduta; scivolamento</p>	<p>Esiste segnaletica di pericolo</p>
Fattori di Rischio specifici camere di manovra	<p>Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)</p>	<p>urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti</p>
	<p>assenza di illuminazione artificiale</p>	<p>impossibilità di svolgimento delle lavorazioni gestione dell'emergenza difficoltosa</p>	<p>E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.</p>

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 32 di 67

<p>Accessi a piani diversi dal piano stradale</p> <p>Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari</p> <p>Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione</p> <p>spazi di lavoro insufficienti</p> <p>Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito</p> <p>Emergenza chimica dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito</p>	<p>scivolamenti; caduta dall'alto</p> <p>possibile esposizione a rischio elettrico</p> <p>difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello</p> <p>inciampo e caduta a livello</p> <p>possibile esposizione a rischio chimico per sversamento di ipoclorito</p>	<p>Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.</p> <p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.</p> <p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p> <p>E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombrati da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.</p> <p>E' disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo</p>	<p>Fattori specifici Quota 245</p>

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01</p>	<p align="center">STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 15/07/2017</p> <p align="center">Pagina 33 di 67</p>
--	---	---

Fattori specifici Quota 90	Presenza serbatoio GPL e relative tubazioni di distribuzione	rischio incendio ed esplosione	Esiste segnaletica di divieto di accesso e di pericolo; Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei VV.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.
Fattori di rischio specifici Avampozzo tipo	accesso a quote diverse dal piano stradale	caduta dall'alto	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità	scivolamenti e cadute a livello	
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	
	spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2017
Pagina 34 di 67

Fattori di rischio Cabina pozzo tipo	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

SEDE SERBATOIO SAN GIACOMO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 35 di 67

possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.
	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.
presenza di condizione climatica stazionaria	stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie
mancanza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.
	gestione dell'emergenza difficoltosa	
possibile presenza di altri fornitori/appaltatori negli	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC NAPOLI in relazione



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI
SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI
ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 36 di 67

spazi di lavoro	luoghi di lavoro dell'azienda	alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC NAPOLI e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC NAPOLI Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto
Fattori di Rischio specifici Centrali di Sollevamento	Presenza di carro ponte	Esiste segnaletica della portata massima. Viene effettuata la verifica trimestrale documentata di funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo e di divieto di uso ai non addetti.
	presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto di pericolo e di uso DPI. Uso vietato ai non addetti.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 37 di 67

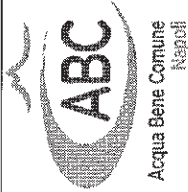
	Presenza di macchine e quadri elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
Fattori di rischio specifici locale batterie	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucro possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
Fattori di rischio specifici Accesso vasche di accumulo	scala di accesso alla vasche con gradini non a norma	salita difficoltosa con possibilità di inciampo	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste idonea segnaletica di pericolo
	presenza di ballatoio, interno alla vasca, parzialmente protetto da parapetto con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI
SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI
ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01**

in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili
	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi		

SEDE CENTRALE CANGIANI

VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE	
POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO		
Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombrati da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.	
Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti	
Presenza di quadri e impianti elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.	



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI
SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI
ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 39 di 67

Presenza di paranco su trave a binario	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.
presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
Possibile presenza di personale fornitori/appaltatori spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC NAPOLI in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC NAPOLI e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC NAPOLI. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI
SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI
ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2017
Pagina 40 di 67

Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucro	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
	possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	
spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
presenza di tubazioni orizzontali di attraversamento e organi di manovra sul pavimento	inciampo e caduta a livello per difficoltà di spostamento	
presenza di passerella con altezza al soffitto non adeguata	gestione difficoltosa dell'emergenza	Esiste passerella laterale per facilitare gli spostamenti in caso di emergenza
possibile presenza di veicoli in circolazione	urti del capo	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 41 di 67

SERBATOIO SAN SEBASTIANO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	possibile presenza di altri fornitori/appaltatori spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC NAPOLI in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC NAPOLI e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC NAPOLI Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 42 di 67

<p>Fattori di Rischi specifici per Gallerie e Vasche</p>	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	presenza di cloro ambientale	possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale	Esiste segnaletica di di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche (quanto lunga???)
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.
	presenza di condizione climatica stazionaria	stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie
	manca mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa gestione dell'emergenza difficoltosa	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2017
Pagina 43 di 67

in caso di vasche piene	presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili

SORGENTI BASSE URCIOLI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di altri personale fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC NAPOLI in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC NAPOLI e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga,

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01</p>	<p align="center">STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 15/07/2017</p> <p align="center">Pagina 44 di 67</p>
--	---	---

		della specifica emergenza in corso	<p>dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC NAPOLI. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.</p>
	pericolo di caduta terriccio e pietre e alberi	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo
Fattori di Rischio specifici camere di manovra e di raccolta	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 45 di 67

assenza di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
Accessi a piani diversi dal piano stradale	gestione dell'emergenza difficoltosa	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari	svolgimenti; caduta dall'alto	
Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombrati da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI
SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI
ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2017
Pagina 46 di 67

Fattori specifici ipoclorito	Emergenza dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito chimica	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento di ipoclorito	E' disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo
Fattori specifici serbatoio	Presenza serbatoio GPL e relative tubazioni di distribuzione	rischio incendio ed esplosione	Esiste segnaletica di divieto di accesso e di pericolo; Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei VV.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.

IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DI COROGLIO

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
PULIZIA GENERALE DELLE AREE COMUNI DELLO IMPIANTO DI COROGLIO DI ABC NAPOLI	LE ACQUE REFLUE VEICOLANO DIVERSI MICROORGANISMI (VIRUS, BATTERI, FUNGHI, PROTOZOI, ELMINTI) PATOGENI E NON PATOGENI CHE, A CAUSA	RISCHIO BIOLOGICO LEGATO ALLE ACQUE ED AI FANGHI DI TRATTAMENTO	LE INDAGINI MICROBIOLOGICHE SUI LAVORATORI ABC NAPOLI PRESENTI PRESSO IL SITO PER GLI ADDETTI ALLE DIVERSE MANSIONI HANNO MOSTRATO UN RISCHIO LIEVE E MEDIO (L. MEDIO PER GLI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DELL'IMPIANTO E L. BASSO PER GLI ALTRI) PER EFFETTO DI ESPOSIZIONE AD BIOAERODOL CON POSSIBILE VEICOLAZIONE PER VIA CUTANEA ED INALATORIA.	DIVIETO DI CCESSO ALLE AREE DI TRATTAMENTO SE NON AUTORIZZATI. OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI SE ESPOSTI. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESSO ALLE VASCHE IN SEGUITO A SVUOTAMENTO.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 47 di 67

RISCHI ABC NAPOLI PRESENTI SUI SITI DI CUI AL PARAGRAF O 1.1.2	<p>DELLA FORMAZIONE DI AEROSOL DURANTE LE VARIE FASI DEL LORO TRATTAMENTO, P OSSONO ESSERE DISPERSI NELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE.</p>		<p>DISINFEZIONI E DISINFESTAZIONI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.</p>	
	<p>EMERGENZA GENERICA</p>	<p>ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO</p>	<p>VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.</p>	<p>IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC NAPOLI E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO</p>
	<p>PRESENZA DI STRUTTURE, APPARECCHIAT URE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI</p>	<p>URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTUR E CON SPIGOLI VIVI</p>	<p>REGOLARE MANUTENZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI</p>	<p>INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI</p>
	<p>PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENT O DEGLI IMPIANTI</p>	<p>CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE</p>	<p>PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA. IN ALCUNE AREE ASSENZA DI ALCUNI CORRIMANO, ZONE NON SEGNALETE.</p>	<p>DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALETE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.</p>
	<p>PERICOLO DI CADUTA E</p>	<p>DIFFICOLTA' NELLA DEAMB ULAZIONE CHE AUMENTANO</p>	<p>CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE.</p>	<p>PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO INTERNE OVE VI SIA</p>

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 48 di 67

SCIVOLAMENTO DOVUTO A SUPERFICI E PAVIMENTAZIONI E BAGNATE ANCHE SU SCALE E PASSERELLE	IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO	ATTIVITA' DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.	POSSIBILE PRESENZA DI ACQUA SULLE PASSERELLE E SUI PERCORSI PEDONALI. UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.
PRESENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE NON IN TUTTE LE AREE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED PULIRE ALCUNE AREE DEL SITO SE PERMANGONO DIFFILI CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCEDERE ALLE VASCHE.
POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
PRESENZA DI VEICOLI ED ATTREZZATURE IN CIRCOLAZIONE	RISCHIO INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI ED ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO IN CIRCOLAZIONE	L'A. DELIMITA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO. INDIVIDUAZIONI DI AREE DI CIRCOLAZIONE CHE PREVEDANDO DIRITTI DI PRECEDENZA DEI PEDONI SU MEZZI IN MOVIMENTO (CARRELLI, AUTO, CAMION IN ORDINE DI PRIORITA'). IN OGNI CASO: - I PEDONI HANNO SEMPRE PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI ED I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS). - I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS) HANNO PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI.	PRESTARE ATTENZIONE AI MEZZI ED ATTREZZATURE IN MVIMENTO. RISPETTARE LE REGOLE DI PRECEDENZA DEI MEZZI DI CIRCOLAZIONE

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 49 di 67

PRESENZA DI MACCHINE OPERATRICI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, VASCHE,	RISCHIO MECCANICO: CARENZA DI SICUREZZA SU ALCUNE MACCHINARI E APPARECCHIATURE	- I CARRELLI ELEVATORI HANNO PRECEDENZA SU TUTTI GLI ALTRI VEICOLI. OBBLIGO DI CIRCOLAZIONE A PASSO D'UOMO.	DIVIETO DI AVVICINARSI AI MACCHINARI SE IN ESERCIZIO, MANTENERSI A DISTANZA DI SICUREZZA, NON COMPIERE AZIONI PERICOLOSE PER LA PROPRIA ED ALTRUI SALUTE.
	RISCHIO RUMORE	PER I REPARTI DI SLEVAMENTO, STACCIATURA, DEODORIZZAZIONE, SALA QUADRI, OFFICINA, UFFICI, CONTROLLO GALLERIA E BY PASS I LIVELLI DI ESPOSIZIONE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A).	PER I LAVORATORI DELL'IMPIANTO SI È VALUTATO UN LIVELLO DI ESPOSIZIONE LEX,8H<80DB. IN ALCUNE AREE SI CONSIGLIA UTILIZZO DI OTOPROTETTORI(ES: STACCIATURA). SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER OPERATORI DI DITTE TERZE CHE OPERANO IN AZIENDA.
NON ADEGUATO COORDINAMENT O CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	-	SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COORDINAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

**IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA: SAN GIOVANNI A TEDUCCIO – RONDINELLE – VIGLIENA – MARIO
PALERMO – PAZZIGNO – TECCHIO – LA PIETRA**

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 50 di 67

ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
VIGILANZA ARMATA IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DI ABC RISCHI ABC PRESENTI SUI SITI DI CUI AL PARAGRAFO 1.1.2	LE ACQUE REFLUE VEICOLANO DIVERSI MICROORGANISMI (VIRUS, BATTERI, FUNGHI, PROTOZOI, ELMINTI) PATOGENI E NON PATOGENI CHE, A CAUSA DELLA FORMAZIONE DI AEROSOL DURANTE LE VARIE FASI DEL LORO TRATTAMENTO, POSSONO ESSERE DISPERSI NELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE.	RISCHIO BIOLOGICO LEGATO ALLE ACQUE ED AI FANGHI DI TRATTAMENTO	UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONODOSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3.	DIVIETO DI CCESSO ALLE AREE DI TRATTAMENTO SE NON AUTORIZZATI. OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI SE ESPOSTI. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESSO ALLE VASCHE IN SEGUITO A SVUOTAMENTO. DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON AUTORIZZATE
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO		IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO IN SITUAZIONE DI EMERGENZA
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 51 di 67

PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA, INCIAMPI E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE		PRESTARE ATTENZIONE AGLI SCALINI E ALLE PAVIMENTAZIONI SCONNESSE
PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A SUPERFICI E PAVIMENTAZIONI E BAGNATA ANCHE SU SCALE E PASSERELLE	DIFFICOLTÀ NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO	CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE.	PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO INTERNE OVE VI SIA POSSIBILE PRESENZA DI ACQUA SULLE PASSERELLE E SUI PERCORSI PEDONALI. UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.
PRESENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE NON IN TUTTE LE AREE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED PULIRE ALCUNE AREE DEL SITO SE PERMANGONO DIFFICILI CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCEDERE ALLE VASCHE.
POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	DIVIETO DI ACCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI O AREE PERICOLOSE PER PRESENZA DI CAVI ELETTRICI O ELEMENTI IN TENSIONE
PRESENZA DI VEICOLI ED ATTREZZATURE IN CIRCOLAZIONE	RISCHIO INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI ED ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO IN CIRCOLAZIONE	L'A. DELIMITA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO. INDIVIDUAZIONI DI AREE DI CIRCOLAZIONE CHE PREVEDANO DIRITTI DI PRECEDENZA DEI PEDONI SU MEZZI IN MOVIMENTO (CARRELLI, AUTO, CAMION IN	PRESTARE ATTENZIONE AI MEZZI ED ATTREZZATURE IN MOVIMENTO. RISPETTARE LE REGOLE DI PRECEDENZA DEI MEZZI DI CIRCOLAZIONE

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 52 di 67

	<p>ORDINE DI PRIORITA'). IN OGNI CASO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I PEDONI HANNO SEMPRE PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI ED I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS). - I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS) HANNO PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI. - I CARRELLI ELEVATORI HANNO PRECEDENZA SU TUTTI GLI ALTRI VEICOLI. <p>OBBLIGO DI CIRCOLAZIONE A PASSO D'UOMO.</p>		
<p>DIVIETO DI AVVICINARSI AI MACCHINARI SE IN ESERCIZIO, MANTENERSI A DISTANZA DI SICUREZZA, NON COMPIERE AZIONI PERICOLOSE PER LA PROPRIA ED ALTRUI SALUTE.</p>		<p>RISCHIO MECCANICO: CARENZE DI SICUREZZA SU ALCUNI MACCHINARI E APPARECCHIATURE</p>	
<p>PER I LAVORATORI DELL'IMPIANTO SI È VALUTATO UN LIVELLO DI ESPOSIZIONE LEX,8H<80DB.</p> <p>IN ALCUNE AREE SI CONSIGLIA UTILIZZO DI OTOPROTETTORI</p> <p>SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER OPERATORI DI DITTE TERZE CHE OPERANO IN AZIENDA.</p>	<p>PRESENZA DI AREE RUMOROSE</p> <p>PER I REPARTI DI SOLLEVAMENTO, STACCATURA, DEODORIZZAZIONE, SALA QUADRI, OFFICINA, UFFICI, CONTROLLO GALLERIA E BY PASS, I LIVELLI DI ESPOSIZIONE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A).</p>	<p>RISCHIO RUMORE</p>	<p>PRESENZA DI MACCHINE OPERATRICI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, VASCHE,</p>
<p>SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI</p>	<p>-</p>	<p>NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA</p>	<p>NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI</p>

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01</p>	<p align="center">STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 15/07/2017</p> <hr/> <p align="center">Pagina 53 di 67</p>
--	---	---

	LAVORO DELL'AZIENDA			CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI
	PRESENZA POSSIBILE DI INSETTI, RATTI, MOSCHE E ALTRI ANIMALI	RISCHIO CONTATTI CON ANIMALI E INSETTI	SONO IN CORSO DI ATTIVAZIONE CONTRATTI CON DITTE SPECIALIZZATE	UTILIZZARE DPI PER LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI E MANTENERSI IN AREE PRIVE DI RISCHIO

RILIEVI DI MONITORAGGIO (CAMERE DI MANOVRA E/O MISURA)

ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ATTIVITÀ DI VERIFICA DEGLI IMPIANTI DI TERRA	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: ASFISSIA	CARENZA DI OSSIGENO DOVUTA A: - PRESENZA/UTILIZZO DI GAS CHE SI SOSTITUISCONO ALL'OSSIGENO CONTENUTO NELL'ARIA ATMOSFERICA)	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC NAPOLI E DEL DPR 177/2011
RISCHI ABC NAPOLI PRESENTI NEI SITI	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INCENDIO/ESPLOSIONE	PRESENZA DI ATMOSFERE POTENZIALMENTE ESPLOSIVE PER LA PRESENZA DI GAS/VAPORI/NEBBIE INFI AMMABILI O DI POLVERI COMBUSTIBILI, UNITE ALLA PRESENZA DI UNA	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC NAPOLI E DEL DPR 177/2011

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 15/07/2017

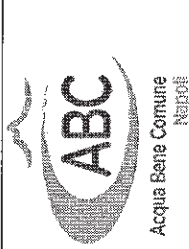
Pagina 54 di 67

	SORGENTE DI INNESCO (ELETTRICITÀ STATICA, UTILIZZO DI FI AMME LIBERE, FENOMENI DI ATTRITO, SCARICHE ATMOSFERICHE, ECC.)		
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTOSSICAZIO NE	IMPROPRIA BONIFICA DI TUBAZIONI LEGATI ALLA PRESENZA DI ALTRI SOTTOSERVIZI (FOGNIE E GAS) CON RILASCI ACCIDENTALI DA VALVOLE O ALTRE SORGENTI DI EMISSIONE	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC NAPOLI E DEL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTOSSICAZIO NE ANNEGAMENTO	PRECIPITAZIONI METEORICHE IMPROVISE E ABBONDANTI, PERDITE COPIOSE DI ACQUA DA TUBAZIONI IN PRESSONE	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC NAPOLI E DEL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: SCHIACCIAMIEN TO	ACCESSO DA ARTERIE STRADALI, CADUTA DI CARICHI NON FISSATI AL SUOLO (CHIUSINO/TOMBIN O E CORPI ESTERNI)	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011 OBBLIGO DI UTILIZZO DI APRICHIUSINO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC NAPOLI E DEL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI SCALINI/SCALE	CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE UTILIZZO DI SCALE INADEGUATE O IMPIEGATE IN MODO IMPROPRIO, MANCATO UTILIZZO O	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011 OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI E DPC	UTILIZZO DI SCALE A NORMA QUALORA SI RISCONTRASSE LA PERICOLOSITA' NELLA DISCESA UTILIZZO DI DPI E DPC MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2017
Pagina 55 di 67

IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIME NTO DELLE APPARECCHIAT URE/IMPIANTI	UTILIZZO SCORRETTO DEI DPI ANTICADUTA		DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC NAPOLI E DEL DPR 177/2011 DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEQUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC NAPOLI E DEL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI ACQUE REFLUE	RISCHIO BIOLOGICO	LE INVASIONI MICROBIOLOGICHE SUI LAVORATORI ABC NAPOLI PRESENTI PRESSO IL SITO PR GLI ADDETTI ALLE DIVERSE MANSIONI HANNO MOSTRATO UN RISCHIO LIEVE. UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3.	OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI SE ESPOSTI. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC NAPOLI E DEL DPR 177/2011.
		APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI CAVI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO CON PARETI/PAVIMENTAZIONI INTERNE BAGNATE	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011 OBBLIGO DI INTERFACCIAMENTO CON ENEL/TERNA	DIVIETO DI ACCESSO IN PRESENZA DI CAVI ELETTRICI



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI
SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI
ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 56 di 67

<p>TENSIONE</p> <p>LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI:</p> <p>PRESENZA DI APPARECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPICOLI VIVI</p>	<p>URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE INFRASTRUTTURE CON SPICOLI VIVI</p>	<p>REGOLARE MANUTENZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI</p> <p>OBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI</p> <p>PROCEDURE DI SICUREZZA DI SGSL</p>	<p>INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI PER LA PROTEZIONE DEL CAPO E DEL CORPO</p> <p>OBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI</p> <p>PROCEDURE DI SICUREZZA DELL'APPALTATORE</p>
	<p>IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI</p>	<p>APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011</p>	<p>UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITÀ ALLA ITEC 17 DI ABC NAPOLI E DEL DPR 177/2011</p>
	<p>GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA</p>		
<p>CANTIERE:</p> <p>PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENT O DOVUTO A SUPERFICI E PAVIMENTAZIONE BAGNATA A LIVELLO STRADALE</p>	<p>DIFFICOLTÀ NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO</p>	<p>CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE.</p> <p>OBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI</p> <p>PROCEDURE DI SICUREZZA DI SGSL</p>	<p>PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DI CANTIERE</p> <p>UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.</p>

Tabella 1 - sezione 01
ISS-IGES01 specifiche salute e sicurezza R5

EMERGENZA GENERICA DI CANTIERE	ESPOSIZIONE CONSEQUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA DEFINITE NEI PIANI DI EMERGENZA	PROCEDERE COME DA PROCEDURA DI EMERGENZA DELL'APPALTATORE IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC NAPOLI E/O SOCCORSI ESTERNI
CANTIERE: PRESENZA DI VEICOLI CIRCOLAZIONE /TRAFFICO STRADALE	RISCHIO INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI E MEZZI IN CIRCOLAZIONE	<p>DELIMITAZIONE E SEGNALEZIONE DELLE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO.</p> <p>INDIVIDUAZIONE DI AREE DI CIRCOLAZIONE CHE PREVEDANO DIRAMTI DI PRECEDENZA</p> <p>OBBLIGO DI UTILIZZO DI ABBIGLIAMENTO AD ALTA VISIBILITA'</p> <p>IN OGNI CASO:</p> <ul style="list-style-type: none"> OBBLIGO DI RISPETTARE IL CODICE DELLA STRADA PER LE ATTIVITA' DI CANTIERISTICA STRADALE OBBLIGO DI SEGNALEZIONE DELL'AREA DI CANTIERE APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011 	<p>DELIMITAZIONE E SEGNALEZIONE DELLE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO.</p> <p>PRESTARE ATTENZIONE AI MEZZI ED ATREZZATURE IN MVIMENTO. RISPETTARE</p> <p>OBBLIGO DI UTILIZZO DI ABBIGLIAMENTO AD ALTA VISIBILITA'</p> <p>IN OGNI CASO:</p> <ul style="list-style-type: none"> OBBLIGO DI RISPETTARE IL CODICE DELLA STRADA PER LE ATTIVITA' DI CANTIERISTICA STRADALE OBBLIGO DI SEGNALEZIONE DELL'AREA DI CANTIERE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC NAPOLI E DEL DPR 177/2011
	RISCHIO RUMORE	LE INDAGINI FONOMETRICHE SUI LAVORATORI ABC NAPOLI ADDETTI ALAL	SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE

			MANSIONE DI VERIFICATORI IN POZZETTO HANNO DATO LIVELLI DI ESPOSIZIONE CHE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A). APPLICATE MISURE DI PREVENZION DEFINITE DA LEGGE PER TALE LIVELLO DI RISCHIO	DEL RISCHIO
	RISCHIO CHIMICO PER PRESENZA DI POLVERI IN CANTIERE E TRAFFICO STRADALE	LE INDAGINI CHIMICHE SUI LAVORATORI ABC NAPOLI ADDETTI ALA MANSIONE DI VERIFICATORI IN POZZETTO HANNO DATO LIVELLI DI ESPOSIZIONE CHE SONO RISULTATI SEMPRE ACCETTABILI APPLICATE MISURE DI PREVENZION DEFINITE DA LEGGE PER TALE LIVELLO DI RISCHIO	SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	RIUNIONI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI APPALTATORI (ANCHE NON DI ABC NAPOLI). SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI	

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 59 di 67

IMPIANTO DEPURAZIONE DI BAGNOLI

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE			
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE
VERIFICA, E SORVEGLIANZA DELLO IMPIANTO DI BAGNOLI DI ABC NAPOLI RISCHI ABC NAPOLI PRESENTI SUI SITI DI CUI AL PARAGRAFO 1.1.2	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOI E TUBAZIONI DI ACIDO CLORIDRICO, SODA CAUSTICA, PERMANGANATO, ALTRE S. CHIMICHE PERICOLOSE ANCHE IN FUSTI	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA /SVERSAMENTO/ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO. SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI SUI SITI ABC NAPOLI
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	DIVIETO DI CCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI. IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC NAPOLI E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
			VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.
			IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC NAPOLI E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 60 di 67

PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO O DEGLI IMPIANTI	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
	PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO E PIETRE	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
	ASSENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA	UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
	POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.			

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI
SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI
ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 61 di 67

	EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	L.T.A. DELIMITA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	
	NON ADEGUATO COORDINAMENTO O CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI

(LAVORAZIONE DA ESEGUIRSI PRESSO LE SEDI DI CUI AL PARAG. 1.1.2 CON PRESENZA DI SPAZI CONFINATI)

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
SERVIZIO DI PULIZIA	LAVORAZIONE	CARENZA DI OSSIGENO DOVUTA A:	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN

Tabella 1 - sezione 01

ISS-IGES01 specifiche salute e sicurezza R5

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2017
Pagina 62 di 67

DELLE SEDI AZIENDALI ABC NAPOLI RISCHI ABC NAPOLI PRESENTI SUI SITI DI CUI AL PARAGRAFO 1.1.2 RELATIVE NTE ALLE SEDI CON PRESENZA DI LUOGHI CONFINATI	IN SPAZI CONFINATI: ASFISSIA	- PRESENZA/UTILIZZO DI GAS CHE SI SOSTITUISCONO ALL'OSSIGENO CONTENUTO NELL'ARIA ATMOSFERICA)		CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC NAPOLI E DEL DPR 177/2011
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INCENDIO/ESP LOSIONE	PRESENZA DI ATMOSFERE POTENZIALMENTE ESPLOSIVE PER LA PRESENZA DI GAS/VAPORI NEBBIE INFI AMMABILI O DI POLVERI COMBUSTIBILI, UNITE ALLA PRESENZA DI UNA SORGENTE DI INNESCO (ELETTRICITÀ STATICA, UTILIZZO DI FI AMME LIBERE, FENOMENI DI ATTRITO, SCARICHE ATMOSFERICHE, ECC.)	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC NAPOLI E DEL DPR 177/2011
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTOSSICAZIO NE	IMPROPRIA BONIFI CA DI TUBAZIONI LEGATI ALLA PRESENZA DI ALTRI SOTTOSERVIZI(FOGNE E GAS) CON RILASCI ACCIDENTALI DA VALVOLE O ALTRE SORGENTI DI EMISSIONE	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC NAPOLI E DEL DPR 177/2011
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTOSSICAZIO NE	PRECIPITAZIONI METEORICHE IMPROVVISI E ABBONDANTI, PERDITE COPIOSE DI ACQUA DA TUBAZIONI IN PRESSONE	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC NAPOLI E DEL DPR 177/2011

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 15/07/2017

Pagina 63 di 67

<p>ANNEGAMENTO LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI SCALINI/SCALE IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIME NTO DELLE APPARECCHIAT URE/IMPIANTI</p>	<p>CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE UTILIZZO DI SCALE INADEGUATE O IMPIEGATE IN MODO IMPROPRIO, MANCATO UTILIZZO O UTILIZZO SCORRETTO DEI DPI ANTICADUTA</p>	<p>APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011 OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI E DPC</p>	<p>UTILIZZO DI SCALE A NORMA QUALORA SI RISCONTRASSE LA PERICOLOSITA' NELLA DISCESA UTILIZZO DI DPI E DPC MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC NAPOLI E DEL DPR 177/2011 DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.</p>
	<p>ESPOSIZIONE CONSEQUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO</p>	<p>APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011</p>	<p>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC NAPOLI E DEL DPR 177/2011</p>
	<p>POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO CON PARETI/PAVIMENTAZIONI INTERNE BAGNATE</p>	<p>APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011 OBBLIGO DI INTERFACCIAAMENTO CON ENEL/TERNA</p>	<p>DIVIETO DI CCESSO IN PRESENZA DI CAVI ELETTRICI</p>
	<p>LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI CAVI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE</p>		

LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: PRESENZA DI APPARECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI	REGOLARE MANUTENZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI PROCEDURE DI SICUREZZA DI SGSL	INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI PER LA PROTEZIONE DEL CAPO E DEL CORPO OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI PROCEDURE DI SICUREZZA DELL'APPALTATORE
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: SCARSA PRESENZA DI DI ILLUMINAZIONE NATURALE ED ASSENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC NAPOLI E DEL DPR 177/2011
CANTIERE: PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENT O DOVUTOA SUPERFICI E PAVIMENTAZIONE BAGNATA A LIVELLO STRADALE	DIFFICOLTA' NELLA DEAMBIULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO	CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE. OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI PROCEDURE DI SICUREZZA DI SGSL	PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DI CANTIERE UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI
SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI
ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 15/07/2017
Pagina 65 di 67

EMERGENZA GENERICA DI CANTIERE	ESPOSIZIONE CONSEQUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA DEFINITE NEI PIANI DI EMERGENZA	PROCEDERE COME DA PROCEDURA DI EMERGENZA DELL'APPALTATORE IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC NAPOLI E/O SOCCORSI ESTERNI
	RISCHIO RUMORE	LE INDAGINI FONOMETRICHE SUI LAVORATORI ABC NAPOLI ADDETTI ALLA MANSIONE DI VERIFICATORI IN POZZETTO HANNO DATO LIVELLI DI ESPOSIZIONE CHE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A). APPLICARE MISURE DI PREVENZIONE DEFINITE DA LEGGE PER TALE LIVELLO DI RISCHIO	SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO
NON ADEGUATO COORDINAMEN TO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	RIUNIONI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI APPALTATORI (ANCHE NON DI ABC NAPOLI). SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV 1

(da compilare a cura di ABC NAPOLI in sede di redazione delle specifiche tecniche prima dell'inizio delle attività oggetto della fornitura)

2.1 COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare:

- non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a zero.

X ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a **€ 1400,00 (millequattrocento euro)**, il cui dettaglio è specificato nella tabella 2.

www.Albopretorionline.it

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI DI
SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI
IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE:

15/04/2015

Pagina 67 di 67

**Tabella2: Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di ABC NAPOLI presso cui svolgere l'attività/ servizio
oggetto della fornitura**

ATTIVITA'	PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI O DA INTERFERENZA	ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE				VERIFICA	
			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOPTARE	RESPONSABILITA'	ATTUAZIONE TEMPI	IMPORTO EVENTUALI COSTI	RESPONSABILITÀ TEMPI
VERIFICA IMPIANTO DI TERRA AI SENSI DEL DPR 462/01	PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	POTENZIALE ESPOSIZIONE AD INVESTIMENTO ED URTO CON MEZZI IN MOVIMENTO	UTILIZZO ABBIGLIAMENTO AD A. VISIBILITA'	IL FORNITORE DELIMITERÀ L'AREA DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE O MEZZI CHE ACCEDONO ALL'AREA DI INTERVENTO SARÀ CURATO DA ABC (R. CONTRATTO)	FORNITORE	DURATA CONTRATTO	100,00	ABC DURATA CONTRATTO
	POSSIBILI INTERVENTI DI MANTENIMENTO IN CORSO DA PARTE DI ABC	INTRALCIO CON OPERAZIONE E POTENZIALE COINVOLGIMENTO IN MANOVRE IN CORSO		COORDINARSI CON LA DITTA FORNITRICE PER VERIFICARE LE INCOMPATIBILITÀ EVENTUALI CON LE ATTIVITÀ IN ESSERE	FORNITORE	DURATA CONTRATTO	1000,00	ABC DURATA CONTRATTO
	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRI FORNITORI OPERANTI PRESSO I SITI INCIATI	DEFINITI IN SEDE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	VARIE DEFINITE IN SEDE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	EVENTUALI RISCHI ULTERIORI SARANNO DEFINITI NELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	APPALTATORE	INIZIO APPALTO	300,00	ABC DURATA CONTRATTO

“Altre misure di sicurezza saranno definite in sede di riunione di coordinamento e cooperazione”